



GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

.....

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 24/10/2006

=====

ADDI' 24/10/2006 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNTA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COMPOSTA:

MARRAZZO	Pietro	Presidente	MANDARELLI	Alessandra	Assessore
		Vice			
FOXPILI	Massimo	Presidente	MICHELANGELI	Mario	"
ASTORRE	Enzo	Assessore	NIERI	Luigi	"
BATTAGLIA	Augusto	"	RANUCCI	Raffaele	"
BRACCHETTI	Regino	"	RODANO	Giulia	"
CIANI	Fabio	"	TIBALDI	Alessandra	"
COSTA	Silvia	"	VALENTINI	Daniela	"
DE ANGELIS	Francesco	"	ZARATTI	Filiberto	"
DI STEFANO	Narco	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO: Domenico Antonio CEZZUPI

\*\*\*\*\* OMISSIS

ASSENTI: BRACCHETTI - CIANI - MANDARELLI - VALENTINI

DELIBERAZIONE N. 698

Oggetto:

Approvazione degli indirizzi e criteri e relativo bando per la concessione dei contributi regionali per la riqualificazione dei mercati al dettaglio su aree pubbliche previsti dall'art. 86 della legge regionale 27 febbraio 2004, n. 2: "Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2004" e succ. mod. - Annualità 2006.



VISTA la Determinazione del Dipartimento Economico e Occupazionale - Direzione Regionale Attività Produttive Area Commercio n. C1422 del 19.06.2006, con cui è stata impegnata, sul Capitolo B32510, esercizio finanziario 2006, la somma di euro 1.275.000,00, per l'erogazione dei contributi per la riqualificazione dei mercati al dettaglio su aree pubbliche (Impegno n. 24560/06);

VISTO: l'articolo 24 della L.R. 6/1999 che istituisce l'Agenzia Regionale per gli investimenti e lo sviluppo in seguito denominata "Agenzia Sviluppo Lazio" o "Sviluppo Lazio S.p.a." e in particolare il comma 5 che stabilisce gli accordi dei reciproci diritti e doveri fra Regione Lazio e Sviluppo Lazio;

RITENUTO: opportuno di avvalersi di Sviluppo Lazio Spa per la valutazione dei progetti stessi, per la formazione della relativa graduatoria da approvarsi con determinazione del Direttore del Dipartimento al fine della pubblicazione, e per l'erogazione dei contributi;

Il presente provvedimento non è soggetto a concertazione.

All'unanimità

**DELIBERA**

Di approvare, per le considerazioni in premessa, gli indirizzi ed i criteri per la concessione dei contributi regionali per la riqualificazione dei mercati al dettaglio su aree pubbliche, come previsto dall'articolo 86 della Legge Regionale del 27 febbraio 2004, n.2 e succ. mod., di cui all'allegato A) che costituisce parte integrante della presente deliberazione, per l'anno 2006.

Di approvare il relativo bando di cui all'allegato B) ed il fac-simile della domanda (allegato C) che costituiscono parte integrante della presente deliberazione.

Di avvalersi di "Sviluppo Lazio Spa", per la valutazione dei progetti, per la formazione della relativa graduatoria da approvarsi con determinazione del Direttore del Dipartimento Economico e Occupazionale, al fine della pubblicazione, e per l'erogazione dei contributi.

Di disporre la pubblicazione sul BURL della presente deliberazione.



Allegato A.doc



Allegato B - BANDO.doc



Allegato C.doc

27 OTT. 2006

IL PRESIDENTE: F.to Pietro MARRAZZO  
IL SEGRETARIO: F.to Domenico Antonio CUZZUPI





ALLEG. alla DELIB. N. 698 del  
DEL 24 OTT. 2006

## ALLEGATO A

Il presente Allegato A è composto di n. 5 pagine.





**INDIRIZZI E CRITERI PER LA CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI REGIONALI PER LA RIQUALIFICAZIONE DEI MERCATI AL DETTAGLIO SU AREE PUBBLICHE PREVISTI DALL' ART. 86 DELLA LEGGE REGIONALE 27 FEBBRAIO 2004, N. 2 E SUCC. MOD. "LEGGE FINANZIARIA REGIONALE PER L'ESERCIZIO 2004" - ANNUALITA' 2006.**

**Art. 1.**

**(Finalità degli interventi)**

1. I contributi previsti dall'art. 86 della legge regionale 27 febbraio 2004 n. 2 e succ. mod., sono volti ad agevolare la riqualificazione dei mercati al dettaglio su aree pubbliche, ubicati nel territorio regionale.
2. Ai fini del presente atto si intende:
  - a) per "Agenzia", Sviluppo Lazio S.p.A.;
  - b) per "Dipartimento", il Dipartimento Economico ed Occupazionale della Regione Lazio;
  - c) per "legge", la legge regionale 27 febbraio 2004, n. 2 e succ.mod..

**Art. 2.**

**(Soggetti beneficiari)**

1. Possono chiedere i contributi previsti al comma 1 dell'art.1 gli operatori dei mercati al dettaglio su aree pubbliche, **anche singoli operatori**, associati in cooperative, consorzi o associazioni temporanee di impresa, che esercitano il commercio al dettaglio su aree pubbliche con posteggio in sede fissa localizzate in mercati, secondo le definizioni dell'articolo 36 della legge regionale 18 novembre 1999, n. 33 (Disciplina relativa al settore del commercio) e successive modifiche.

**Art. 3**

**(Presentazione delle domande: termini e modalità)**

1. Possono presentare domanda per ottenere i contributi le imprese che esercitano il commercio al dettaglio su aree pubbliche con posteggio in sede fissa localizzate in mercati, secondo le definizioni dell'articolo 36 della legge regionale 18 novembre 1999, n. 33 (Disciplina relativa al settore del commercio) e successive modifiche.
2. Gli operatori del mercato devono essere in possesso di autorizzazione regolarmente rilasciata dal Comune, indicante la sede del mercato ed il posteggio. Sono escluse le imprese assoggettate a procedure concorsuali e quelle che presentano gravi squilibri economico-patrimoniali, tali da non consentire di far fronte alle proprie obbligazioni.
3. Le domande devono essere presentate per il tramite di un'associazione rappresentativa degli operatori.



4. Il Direttore del Dipartimento provvederà alla pubblicazione del bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, nel quale vengono specificati i termini e le modalità di presentazione delle domande in conformità agli indirizzi fissati nella presente deliberazione nonché le condizioni di ammissibilità delle stesse.

#### Art. 4

##### (Contenuto della domanda e relativa documentazione)

1. La domanda volta ad ottenere i contributi, redatta secondo il fac-simile di cui all'allegato C, e' corredata dalla documentazione specificata nel bando (allegato B) di cui all'articolo 3, e comunque deve contenere:
  - a) Fotocopia di documento d'identità del legale rappresentante in corso di validità (in caso di cittadini extracomunitari occorre l'autenticazione da parte di un pubblico ufficiale:-circoscrizione, notaio o ambasciata-).
  - b) Preventivi dei fornitori dei beni, oggetto dell'investimento, o fotocopia delle fatture se i beni sono già stati acquistati.
  - c) Fotocopia dell'autorizzazione amministrativa o, in caso di subingresso, copia autentica della reversale.
  - d) Certificato C.C.I.A.A. (REA - certificato camerale) di data non anteriore a 6 mesi.

#### Art. 5


##### (Spese ammissibili e misura del contributo)

1. Le spese ammissibili sono quelle finalizzate alla ristrutturazione del box o punto vendita e quelle sostenute per l'acquisto delle stigliature, al netto dell'I.V.A. e di altre imposte e tasse.
2. Le spese di cui al comma 1 sono ammissibili se effettuate, oltre che nella forma dell'acquisto diretto, anche nelle forme della locazione finanziaria, della vendita con riserva della proprietà di cui all'art. 1523 del Codice civile.
3. Le spese devono essere state sostenute a decorrere dalla data di pubblicazione del bando; il completamento dell'investimento deve avvenire entro 12 mesi dalla data di pubblicazione della graduatoria. La data di sostenimento del costo è quella risultante dal relativo titolo, a prescindere dal momento del pagamento.
4. L'ammontare dei contributi e' calcolato nella misura del 50% dei costi sostenuti e regolarmente documentati per spese ammissibili, fino ad un massimo di euro 10.000 per singolo contributo.

#### Art. 6

##### (Convenzione e istruttoria delle domande)

1. La Regione si avvale di Sviluppo Lazio Spa per lo svolgimento dell'attività istruttoria.
2. In particolare, Sviluppo Lazio:
  - a) valuta le condizioni di ammissibilità ed i presupposti che siano rilevanti per la concessione dei contributi;



13 gennaio 2001. Tali disposizioni prevedono che l'importo complessivo dei contributi concessi ad una medesima impresa non può superare Euro 100.000 su un periodo di 3 anni dal primo aiuto concesso in base allo stesso regime.

**Art. 10**  
**(Divieto di cumulo)**

1. A pena di revoca, i contributi previsti dalla presente deliberazione sotto qualsiasi forma erogati non sono cumulabili con altri contributi pubblici comunque denominati (comunitari, nazionali, regionali o comunque concessi da enti e istituzioni pubblici), ed in particolare con quelli rientranti negli aiuti in regime de minimis per i medesimi obiettivi d'investimento.

**Art. 11**  
**(Erogazione dei contributi)**

1. Il contributo in conto capitale è erogato da Sviluppo Lazio in un'unica soluzione a fronte della presentazione dei titoli di spesa e alla dimostrazione del loro integrale pagamento, previa verifica della sussistenza dei requisiti previsti dal Bando, della completezza e della correttezza formale della documentazione presentata dall'impresa beneficiaria, nonché della corrispondenza delle spese rispetto al progetto approvato.

**Art. 12**  
**(Controlli)**

1. La Regione effettua idonei controlli, anche a campione, sul corretto adempimento degli obblighi da parte delle imprese beneficiarie.
2. Per il fine di cui al comma 1, le imprese beneficiarie si obbligano a mettere a disposizione della Regione la documentazione relativa alle spese effettuate ed ai relativi pagamenti per un periodo non inferiore a cinque anni dalla data del provvedimento di concessione.

**Art. 13**  
**(Revoca dei contributi)**

1. La revoca dei finanziamenti avviene quando si verificano i seguenti casi:
  - violazione del divieto di cumulo;
  - i controlli abbiano riscontrato la produzione di documenti falsi e/o di dichiarazioni mendaci relative a fatti, stati o qualità dichiarati dalle imprese beneficiarie;
  - trasferimento della proprietà dei beni oggetto dell'agevolazione a qualsiasi titolo per atto volontario, modifica dell'attività esercitata, entro 5 anni a decorrere dalla data di acquisto del bene, senza la preventiva autorizzazione del Direttore del Dipartimento;
2. Nelle ipotesi di violazione degli obblighi di cui al comma 1 la Regione revoca i contributi, recupera le somme eventualmente già erogate, maggiorate degli interessi legali, e, ove il fatto costituisca reato, procede alla denuncia nelle apposite giurisdizioni ai sensi della normativa generale e speciale in materia.





ALLEG. alla DELIB. N. 698 *ll*  
DEL 24 OTT. 2006

## ALLEGATO B

Il presente Allegato B è composto di 5 pagine.





## BANDO

## ALLEGATO B

### 1. FINALITÀ

I contributi previsti dall'art. 86 della legge regionale 27 febbraio 2004 n. 2 e succ. mod., sono volti ad agevolare la riqualificazione dei mercati al dettaglio su aree pubbliche, ubicati nel territorio regionale.

### 2. SOGGETTI BENEFICIARI

Possono chiedere i contributi gli operatori dei mercati al dettaglio su aree pubbliche, anche singoli operatori associati in cooperative, consorzi o associazioni temporanee di impresa che esercitano il commercio al dettaglio su aree pubbliche con posteggio in sede fissa localizzate in mercati, come definite dall'articolo 36 della legge regionale 18 novembre 1999, n. 33 (Disciplina relativa al settore del commercio) e successive modifiche.

Sono escluse le imprese assoggettate a procedure concorsuali e quelle che presentano gravi squilibri economico-patrimoniali, tali da non consentire di far fronte alle proprie obbligazioni.

### 3. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Possono presentare domanda per ottenere i contributi le imprese che esercitano il commercio al dettaglio su aree pubbliche con posteggio in sede fissa localizzate in mercati, come definite dall'articolo 36 della legge regionale 18 novembre 1999, n. 33 (Disciplina relativa al settore del commercio) e successive modifiche.

Gli operatori del mercato devono essere in possesso di autorizzazione amministrativa regolarmente rilasciata dal Comune, indicante la sede del mercato ed il posteggio.

Le domande di ammissione ai contributi dovranno essere redatte, in carta semplice ed in duplice copia, a pena di esclusione, utilizzando il modello previsto nell'Allegato C e dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:


- a) Fotocopia di documento d'identità del legale rappresentante in corso di validità (in caso di cittadini extracomunitari occorre l'autenticazione da parte di un pubblico ufficiale:-circoscrizione, notaio o ambasciata-).
- b) Preventivi dei fornitori dei beni oggetto dell'investimento o fotocopia delle fatture se i beni sono già stati acquistati.
- c) Fotocopia dell'autorizzazione amministrativa o, in caso di subingresso, copia autentica della reversale.
- d) Certificato C.C.I.A.A. (REA - certificato camerale) di data non anteriore a 6 mesi..

Le domande e gli allegati in carta semplice ed in duplice copia dovranno essere racchiusi in un unico plico sigillato recante l'indicazione del mittente e la dicitura

**"Contributi art. 86 Legge Regionale 2/2004 e succ. mod."**.

Il plico dovrà essere spedito tramite raccomandata con ricevuta di ritorno (farà fede il timbro dell'ufficio postale di partenza) a partire dal giorno della pubblicazione del





presente Bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, fino, pena l'esclusione, al novantesimo giorno dalla data di pubblicazione sul BURL del presente Bando, presso:

*Sviluppo Lazio S.p.A.*  
*Contributi art. 86 Legge Regionale 2/2004 e succ. mod.*  
*Via Bellini, 22 - 00198 Roma*

Qualora il termine di scadenza dovesse cadere in un giorno festivo saranno accolte le domande presentate entro il primo giorno lavorativo successivo.

Per il ritiro del bando, dell'allegato C, e per informazioni, sarà possibile rivolgersi, dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 17.00, a:

*Sviluppo Lazio S.p.A. - Via Bellini, 22 - Roma*  
*(Numero verde 800-264-525)*

oppure scaricare le informazioni e la relativa modulistica tramite il sito internet:

*[www.sviluppo.lazio.it](http://www.sviluppo.lazio.it)*

#### **4. SPESE AMMISSIBILI E MISURA DEL CONTRIBUTO**

L'importo complessivo a bando è di Euro 1.275.000,00.

Le spese ammissibili sono quelle finalizzate alla ristrutturazione del box o punto vendita e quelle sostenute per l'acquisto delle stigliature. In particolare sono ammesse le seguenti spese: banco, banco frigo, scaffalature e armadi, piano di lavoro, vetrina, tenda, cella frigorifera, serranda, opere murarie per l'installazione nel posteggio, impianto elettrico, impianto idraulico.

L'importo riconosciuto è rappresentato dal costo del bene al netto dell'I.V.A. e di altre imposte e tasse.

Le spese di cui sopra sono ammissibili se effettuate, oltre che nella forma dell'acquisto diretto, anche nelle forme della locazione finanziaria, della vendita con riserva della proprietà di cui all'art. 1523 del Codice civile.

Le spese devono essere state sostenute a decorrere dalla data di pubblicazione del presente bando; il completamento dell'investimento deve avvenire entro 12 mesi dalla data di pubblicazione della graduatoria. La data di sostenimento del costo è quella risultante dalla relativa fattura o titolo, a prescindere dal momento del pagamento.

L'ammontare dei contributi è calcolato nella misura del 50% dei costi sostenuti e regolarmente documentati per spese ammissibili, fino ad un massimo di euro 10.000 per singolo contributo.

#### **5. ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE E FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA**



Per lo svolgimento dell'attività istruttoria e le successive erogazioni, la Regione Lazio si avvale di Sviluppo Lazio S.p.A. In particolare, Sviluppo Lazio:

- a) valuta le condizioni di ammissibilità ed i presupposti che siano rilevanti per la concessione dei contributi;
- b) chiede il rilascio di dichiarazioni, la rettifica di atti erronei, l'integrazione della documentazione se incompleta;
- c) comunica agli interessati l'avvio del procedimento istruttorio e, nel caso di cui alla lettera b), fissa un termine per l'invio di quanto richiesto. La mancata risposta dell'interessato equivale a rinuncia ai contributi;
- d) formula, terminata l'istruttoria, nel rispetto dei criteri e delle priorità fissate dalla presente deliberazione e non oltre cinque mesi successivi alla data di chiusura del bando, una graduatoria delle domande ammesse e delle domande escluse, specificando i motivi dell'esclusione, e la trasmette con i relativi atti per i successivi adempimenti alla Regione.

Il Direttore del Dipartimento entro 60 giorni dal ricevimento degli atti adotta la graduatoria definitiva, indicando le domande ammesse e finanziabili, quelle ammesse ma non finanziabili per carenza di fondi nonché le domande non ammesse e quindi escluse ai fini dell'ottenimento dei contributi. La graduatoria e' pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione.

**6. CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLE DOMANDE**


1. Per la valutazione delle domande verranno adottati i seguenti indicatori:

- a) Tipologia dell'iniziativa:
  - trasferimento del mercato da sede impropria a sede propria, punti 30;
  - ubicazione del posteggio in sede propria, punti 20;
  - ampliamento dell'attività, punti 10.
- b) Soggetto proponente:
  - ditta individuale: punti 10;
  - società di persone: punti 5.

Le domande saranno integralmente finanziate secondo l'ordine risultante dalla graduatoria fino a concorrenza dei fondi disponibili. Nel caso in cui, dopo l'integrale accoglimento delle domande aventi punteggio maggiore, i fondi residui non risultino sufficienti per accogliere integralmente le domande aventi pari punteggio immediatamente successive, le stesse saranno finanziate in ordine di anzianità di iscrizione alla CCIAA (REA - certificato camerale).

**7. EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI**

Il contributo in conto capitale è erogato da Sviluppo Lazio in un'unica soluzione a fronte della presentazione dei titoli di spesa e alla dimostrazione del loro integrale pagamento, previa verifica della sussistenza dei requisiti previsti dal Bando, della completezza e della correttezza formale della documentazione presentata



dall'impresa beneficiaria, nonché della corrispondenza delle spese rispetto al progetto approvato.

### **8. REGIME DE MINIMIS**

Ai contributi si applicano le disposizioni di cui al Regolamento (CE) 69/2001 della Commissione del 12 gennaio 2001 in materia di aiuti in regime de minimis, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee, serie L, numero 10, del 13 gennaio 2001. Tali disposizioni prevedono che l'importo complessivo dei contributi concessi ad una medesima impresa non può superare Euro 100.000 su un periodo di 3 anni dal primo aiuto concesso in base allo stesso regime.

### **9. DIVIETO DI CUMULO**

A pena di revoca, i contributi previsti dal presente bando sotto qualsiasi forma erogati non sono cumulabili con altri finanziamenti pubblici, comunque denominati (comunitari, nazionali, regionali o comunque concessi da enti e istituzioni pubbliche).

### **10. CONTROLLI**

La Regione dispone idonei controlli, anche a campione, sul corretto adempimento degli obblighi da parte delle imprese beneficiarie.

Per il fine di cui al primo capoverso, le imprese beneficiarie si obbligano a mettere a disposizione della Regione la documentazione relativa alle spese effettuate ed ai relativi pagamenti per un periodo non inferiore a cinque anni dalla data del provvedimento di concessione.

### **11. REVOCA DEI CONTRIBUTI**

La revoca dei finanziamenti avviene quando si verificano i seguenti casi:

- violazione del divieto di cumulo;
- i controlli abbiano riscontrato la produzione di documenti falsi e/o di dichiarazioni mendaci relative a fatti, stati o qualità dichiarati dalle imprese beneficiarie;
- trasferimento della proprietà dei beni oggetto dell'agevolazione a qualsiasi titolo per atto volontario, modifica dell'attività esercitata, entro 5 anni a decorrere dalla data di acquisto del bene, senza la preventiva autorizzazione del Direttore del Dipartimento.

Nelle ipotesi di violazione degli obblighi sopra menzionati la Regione revoca i contributi, recupera le somme eventualmente già erogate, maggiorate degli interessi legali, e, ove il fatto costituisca reato, procede alla denuncia nelle apposite sedi giurisdizionali ai sensi della normativa generale e speciale in materia.





ALLEG. alla DELIB. N. 698 *ly*  
DEL 24 OTT 2008

## ALLEGATO C

Il presente Allegato C è composto di 10 pagine.





SVULPROLAZIO



Regione  
Lazio

**ALLEGATO C**

**ART. 86 LEGGE REGIONALE N° 2/04 E SUCC. MOD.**

**MODULO DI RICHIESTA  
DEI CONTRIBUTI**

*DA PRESENTARE IN ORIGINALE ALLEGANDO UNA COPIA*

FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

\_\_\_\_\_



**Sviluppo Lazio S.p.A.**  
Via Bellini, 22  
00198 - Roma

Il sottoscritto/la sottoscritta \_\_\_\_\_

nato/a a \_\_\_\_\_

il / / \_\_\_\_\_ residente nel comune di \_\_\_\_\_

indirizzo \_\_\_\_\_

CAP \_\_\_\_\_

telefono \_\_\_\_\_ codice fiscale \_\_\_\_\_

in qualità di titolare o rappresentante legale dell'impresa \_\_\_\_\_

avente sede legale nel Comune di \_\_\_\_\_ provincia \_\_\_\_\_

indirizzo \_\_\_\_\_

CAP \_\_\_\_\_ P.IVA \_\_\_\_\_

Cod. Attività ISTAT (desunto dalla dichiarazione IVA) \_\_\_\_\_

N° iscrizione CCIAA \_\_\_\_\_

con unità locale oggetto dell'intervento nel Comune di \_\_\_\_\_ provincia \_\_\_\_\_

indirizzo \_\_\_\_\_

CAP \_\_\_\_\_

chiede la concessione di contributi sul Fondo art. 86 della L.R. 2/04 e succ. mod.  
nella seguente misura (importi in €):

destinati a finanziare gli investimenti indicati nel presente modulo.

**E ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, consapevole delle sanzioni penali previste nell'art. 76 in caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti,**

FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

\_\_\_\_\_



### DICHIARA

- che i dati e le notizie contenuti nella presente domanda ed i relativi allegati sono veritieri;
- di essere consapevole che, dopo la formale accettazione del contributo, il mancato rispetto delle modalità e dei termini stabiliti potrà comportare la revoca dei contributi;
- di essere consapevole che l'indirizzo della sede legale è l'unico valido per qualsiasi comunicazione relativa alla richiesta presentata;
- di accettare sia durante il corso dell'istruttoria che durante il corso dell'operazione, le indagini tecniche e amministrative ed i controlli che Sviluppo Lazio S.p.A. e/o la Regione Lazio riterranno di effettuare, autorizzando fin da ora ad esibire la documentazione richiesta;
- che non sono in atto procedure concorsuali né a carico della società/ditta né a carico degli amministratori;
- che la società/ditta non ha ottenuto altri contributi e non ha in corso altre richieste di agevolazioni per l'investimento di cui alla presente domanda;
- che la società/ditta non ha ricevuto/richiesto  ha ricevuto/richiesto  (barrare la dichiarazione attinente) altro contributo comunitario, nazionale o regionale in regime di "de minimis": specificare importo  e legge agevolativa .

### E SI IMPEGNA

- a non richiedere altre agevolazioni per l'investimento di cui alla presente domanda;
- a comunicare tempestivamente l'ottenimento di altro contributo comunitario, nazionale o regionale in regime di "de minimis";
- fornire a Sviluppo Lazio S.p.A. le informazioni e la documentazione inerenti l'investimento;
- non trasferire la proprietà del bene a qualsiasi titolo per atto volontario, non modificare l'attività esercitata per un periodo di almeno 5 anni a decorrere dalla data di acquisto del bene senza la preventiva segnalazione al Direttore del Dipartimento;
- conservare la documentazione originaria di spesa a disposizione della Regione Lazio per un periodo di 5 anni a decorrere dalla data di acquisto del bene.

Data / /

FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

\_\_\_\_\_







## DATI RELATIVI ALL'INVESTIMENTO

### Tipologia

- trasferimento del mercato da sede impropria a sede propria
- ubicazione del posteggio in sede propria
- ampliamento dell'attività
- Altro.....

### Motivazioni e finalità dell'investimento

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

\_\_\_\_\_



## **INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D.Lgs 196/03**

*Ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/2003, recante disposizioni per la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, all'atto della raccolta dei dati personali Sviluppo Lazio S.p.A. è tenuta a fornire alcune informazioni riguardanti l'utilizzo di tali dati.*

- A.**  *I Vostri dati personali possono essere da noi acquisiti tramite:*
- *l'inoltro, anche da parte Vostra, di richieste di consulenza finanziaria, domande di attivazione di fondi pubblici anche comunitari e richieste di finanziamento o di altri servizi erogati dalla nostra Società;*
  - *tramite la consultazione di elenchi o documenti pubblici e conoscibili da chiunque (Registro delle imprese, Albi, altri Uffici Pubblici);*
  - *Banche, Finanziarie, soggetti terzi ed Enti Pubblici.*

*Tali dati sono comunque inerenti le attività economiche e commerciali da Voi svolte e possono riguardare, ad esempio, prodotti, progetti, servizi, contratti, ordini, fatture, debiti, crediti, attività, passività, solvibilità, morosità, inadempimenti, transazioni, ragione sociale, sedi, indirizzi, dati contabili, ecc., nonché il personale da Voi preposto alla gestione amministrativa ed operativa ed ai quali la presente informativa è da intendersi estesa.*

**B.**  *I Vostri dati personali saranno trattati per le seguenti finalità:*

- B.1**  *per l'adempimento ad obblighi di legge, regolamenti e normative comunitarie cui è sottoposta Sviluppo Lazio S.p.A., o i servizi da Voi richiesti (fatturazione, documentazione necessaria per l'attivazione dei finanziamenti pubblici, valutazione e finanziabilità del progetto, revisione contabile, ecc.);*
- B.2**  *per dare esecuzione a contratti nei quali siete parte, o ad obblighi scaturenti dagli stessi, o per acquisire informazioni precontrattuali attivate su Vostra richiesta (garanzie, fidejussioni, merito di credito, ecc.);*
- B.3**  *per altre nostre finalità gestionali ed organizzative.*

*Il conferimento dei dati necessari per le finalità di cui al punto B1 e B2 è obbligatorio ed il loro mancato conferimento comporta la mancata instaurazione, prosecuzione del rapporto e/o valutazione del progetto. Il mancato conferimento, o il mancato consenso al trattamento dei dati per le finalità di cui al punto B.3 potrebbe essere valutato negativamente ai fini dell'instaurazione o prosecuzione dei rapporti.*

**C.**  *In relazione alle indicate finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali ed informatici con logiche strettamente correlate*

**FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE**



alle finalità stesse e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

**D.** *Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati.*  
Per il conseguimento delle finalità indicate al punto B, Sviluppo Lazio S.p.A. potrà comunicare tali dati a:

- società che svolgono servizi bancari, finanziari ed assicurativi;
- Enti, od Amministrazioni Pubbliche, anche Comunitari, il cui intervento è previsto da leggi, regolamenti e normative comunitarie o dalle convenzioni o accordi in base ai quali opera la nostra Società;
- liberi professionisti, alcuni dei quali operano in forma associata (studi legali, commercialisti) per consulenze operative anche in forma associata o società che operano per nostro conto valutazioni di progetto, incluso il possesso di requisiti per l'attivazione di fondi pubblici;
- società di consulenza amministrativa, organizzativa e gestionale (società di revisione, società di consulenza informatica, ecc.);
- professionisti e società di recupero crediti (ove ciò dovesse rendersi necessario).

Tutti i soggetti appartenenti alle categorie ai quali i dati possono essere comunicati utilizzeranno i dati in qualità di "Titolari" ai sensi della legge, in piena autonomia.

Un elenco dettagliato di queste società è disponibile presso la nostra azienda.

**E.** *Diritti di cui all'art. 7.*

Informiamo, infine, che l'art. 7 del Decreto Legislativo conferisce agli interessati l'esercizio di specifici diritti. In particolare, l'interessato può ottenere dal titolare la conferma dell'esistenza o non di propri dati personali e che tali dati vengano messi a sua disposizione in forma intelligibile.

L'interessato può altresì chiedere di conoscere l'origine dei dati nonché la logica e le finalità su cui si basa il trattamento; di ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge nonché l'aggiornamento e se vi è interesse, l'integrazione dei dati; di opporsi per motivi legittimi al trattamento stesso ed in particolare di opporsi, in tutto o in parte, al trattamento dei propri dati personali a fini di informazione commerciale, invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta ecc., esercitando tale diritto in forma gratuita presso l'indirizzo di seguito indicato:

Sviluppo Lazio S.p.A. - Via Bellini, 22 - 00198 ROMA

FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

\_\_\_\_\_



Il titolare del trattamento è Sviluppo Lazio S.p.A., con sede legale in Via V. Bellini 22 - 00198 Roma. I dati identificativi del/dei responsabile/i del trattamento, designato/i ai sensi dell'art. 29 del decreto, sono riportati in un elenco costantemente aggiornato presso l'agenzia stessa all'indirizzo sopra indicato.

***DICHIARAZIONE DI CONSENSO***

Preso atto dell'informativa fornita acconsento/acconsentiamo al trattamento dei miei/nostri dati, ivi compresa la comunicazione ai soggetti di cui al punto D dell'informativa, per le finalità sopra indicate.

*Data*

*Firma e Timbro*

FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

\_\_\_\_\_



## Elenco documenti da allegare

- Documentazione attestante la qualifica di socio in cooperative, consorzi o associazioni temporanee di impresa (per le cooperative e consorzi copia del libro soci sottoscritta dal legale rappresentante con la dicitura "copia conforme all'originale"; per le ATI copia dell'atto costitutivo con l'elenco degli associati sottoscritta dal legale rappresentante con la dicitura "copia conforme all'originale"). (da riconsiderare alla luce della intervenuta modifica art. 86)
- Fotocopia di documento d'identità del legale rappresentante in corso di validità (in caso di cittadini extracomunitari occorre l'autenticazione da parte di un pubblico ufficiale:-circoscrizione, notaio o ambasciata-).
- Preventivi dei fornitori dei beni oggetto dell'investimento o fotocopia delle fatture se i beni sono già stati acquistati.
- Fotocopia autorizzazione amministrativa o, in caso di subingresso, copia autentica della reversale.
- Certificato C.C.I.A.A. (REA - certificato camerale) di data non inferiore a 6 mesi.



FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

---